



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

Comitato Unico di Garanzia

Giornata di studio
***Gli Organismi di parità universitari:
un impegno per il benessere delle persone e dell'organizzazione***

Università degli Studi di Trento,
Dipartimento Sociologia e Ricerca sociale
Aula B. Kessler
Via Verdi 26 TRENTO

18 marzo 2016

Il Trattato istitutivo della Comunità europea già nel 1957, stabiliva l'impegno della Comunità e degli Stati membri per la promozione dell'occupazione e il miglioramento delle condizioni di vita e lavoro.

Negli ultimi anni, sono intervenute nuove prescrizioni normative e sono stati introdotti nuovi strumenti allo scopo, da un lato, di migliorare il livello di salute e sicurezza nei contesti lavorativi, dall'altro, nell'ottica di incrementare l'efficienza delle Pubbliche Amministrazioni, anche tenendo conto dei livelli di benessere organizzativo.

Con il nuovo Testo Unico (D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni), tra l'altro, si inserisce una valutazione globale dei rischi, compresi quelli collegati allo stress lavoro correlato, e si integra la categoria delle differenze (genere, età, ecc.), quale prospettiva indispensabile nell'attività di formazione, prevenzione e gestione del rischio dei lavoratori e delle lavoratrici.

Contestualmente, con il Decreto legislativo 150/2009 viene portata in primo piano la dimensione del benessere organizzativo, definito dall'ANAC come "lo stato di salute di un'organizzazione in riferimento alla qualità della vita, al grado di benessere fisico, psicologico e sociale della comunità lavorativa, finalizzato al miglioramento qualitativo e quantitativo dei propri risultati".

In tale cornice normativa e in relazione alle competenze in tema di benessere organizzativo assegnate agli Organismi di Parità con la Legge 183/2010, si ritiene utile promuovere una prima Giornata di studio e confronto su questi temi.

Un'occasione per riflettere, condividere e conoscere le esperienze maturate in tale ambito negli Atenei, i possibili strumenti da utilizzare, le sperimentazioni avviate.

In particolare, la discussione si articolerà su possibili prospettive di lavoro per le organizzazioni universitarie, che si caratterizzano per la loro complessità, riconducibile anche alla molteplicità di strutture, di tipologie di ruoli e di disciplina del rapporto di lavoro.

Programma

ore 10.00 Saluti Istituzionali

Paolo Collini
 Rettore dell'Università di Trento
Barbara Poggio
 Prorettrice alle politiche di equità e diversità dell'Università di Trento
Alex Pellacani
 Direttore Generale dell'Università di Trento

Introduce

Patrizia Tomio
 Presidente Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università italiane

Interventi programmati:

Maria Antonella Cocchiara – Università di Messina
I CUG universitari per il benessere organizzativo e il contrasto alle discriminazioni

Tiziana Vettor – Università degli Studi di Milano Bicocca
Diritto antidiscriminatorio, tutela della salute e benessere organizzativo

Rita Biancheri – Università di Pisa
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: il ruolo dei CUG e l'approccio di genere.

Renata Kodilja – Università di Udine
Il capitale umano delle università italiane. Monitoraggio e cura del benessere

Daniela Falcinelli – Università di Milano
Il benessere organizzativo e le politiche di people care dell'Università degli Studi di Milano

Dibattito

Ore 13.00 Buffet

ore 14.30

Franco Fraccaroli – Università di Trento
Benessere organizzativo: diagnosi e intervento

Germana Barone – Università di Catania
Benessere organizzativo presso l'Università di Catania

Lucia Silvotti - Università di Parma
Indagine sul benessere organizzativo presso l'Università di Parma

Francesca Torelli – Consigliera di Fiducia presso le Università di Verona e Venezia Ca' Foscari
Le sinergie possibili tra CUG, Consigliere di fiducia e Direzione dell'ente

Dibattito

ore 17.00 Conclusione dei lavori